

IN CONTROPIEDE
 di DAN
 PETERSON


BILIGHA, L'HINES DELLA SERIE A STIPCEVIC, ULTIMO PLAY PURO

Milano è favorita ma dovrà misurare le forze fra Eurolega e Serie A, difficile per tutti. Però, ha, in coach Pianigiani, uno che ha vinto in A e ha fatto due Final 4 d'Eurolega. Il suo arrivo è la notizia-tuono dell'estate: lavoratore, personaggio, vincente.

Torino ha fatto un colpo, con un coach cerebrale come Banchi, con due scudetti in bacheca. Outsider per lo scudetto ma ha soldi, sponsor, ambizioni, progetto e uomini.

La Virtus Bologna torna in A e ha già 5000 abbonati! Ha anche una squadra tosta: Ale Gentile non risparmierà colpi a nessuno!

Cremona non scherza: Meo Sacchetti e i Diener. Occhio!

Venezia, campione, è più forte, più completa rispetto all'anno scorso, 12-uomini-12. Ha aggiunto Biligha, forza emergente, il Kyle Hines della Serie A.

Avellino a trazione posteriore come nessuno con Filloy e Fitipaldo. Sacripanti è un mago, psicologo, carismatico.

Trento è il sottomarino della A: sottacqua, «sotto il sonar», in silenzio, ma con diversi siluri a bordo. Se Sutton non si fosse fatto male in finale...

Sono nostalgico. Mi mancano Treviso (5 scudetti), Roma (1),

Fortitudo (2), Siena (8) e Caserta (1).

Cappellari nuovo gm (e forse ben altro) di Cantù. Come dicono negli Usa, non troverà il «letto riscaldato».

Sono nostalgico anche perché vorrei vedere un ritorno al vertice di Cantù, Varese, Pesaro.

Reggio Emilia ha Della Valle e Mussini, cioè punti nelle mani, gioventù, esperienza.

Non mi piace vedere la Fiba adeguarsi al regolamento Nba sui «passi», antibasket.

No, non sono pro-finestre; preferisco un Pre-Europeo, PreMondiale o PreOlimpico: eventi sensazionali.

Sassari si adegua alle perdite ogni anno ma Devecchi è un pilastro del PalaSerradimigni. Ha anche uno degli ultimi play puri in esistenza: Rok Stipcevic, punti, gioco, cuore.

Una sorpresa può emergere fra Brindisi, Varese, Capo d'Orlando, Brescia o Pistoia.

Allenatore dell'anno? Difficile, ma Enzo Esposito (Pistoia)? Alessandro Ramagli (Virtus)?

Miglior italiano? Pietro Aradori (Virtus)? Davide Pascolo (Milano)?

Miglior straniero? Goudelock (Milano)? Peric (Reyer)?

Miglior giovane? Flaccadori (Trento)? Aspettiamo altri candidati.

Come mai Totè, top Under 17 d'Europa due anni fa, non spacca in Serie A?

Come mai l'Italia dominava nelle Coppe e con la Nazionale con uno straniero per club tra il '65 e il '77? O con due tra il '77 e il '96?

La Sentenza Bosman è stato il danno più grande per il basket e lo sport italiano.

Vorrei vedere la Serie A tornare al mercato estivo solo due mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA